

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 31 di venerdì 08 febbraio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 72h

ACCUMULI EOLICI FRAGILI

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 in tutte le zone. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni al di sopra di ca. 2000 m localizzati per esempio in conche, canali, zone in prossimità di creste e forcelle e presso bruschi cambi di pendenza. Il distacco è possibile già con debole sovraccarico. Escursioni e attività sportive al di fuori degli ambiti controllati della montagna richiedono una buona capacità di valutazione locale.

SITUAZIONE GENERALE

Le nevicate susseguite a partire dallo scorso fine settimana unite al vento hanno dato luogo alla formazione di importanti accumuli eolici su tutte le esposizioni. Spesso i singoli pacchetti di neve ventata sono sovrapposti e debolmente collegati sia tra di loro che con gli strati sottostanti. Di conseguenza i distacchi possono assumere medie dimensioni. Specie sui pendii finora meno frequentati è possibile provocare un distacco negli strati più profondi causando valanghe di dimensioni maggiori. Il freddo intenso influisce sul comportamento dei lastroni da vento, rendendoli molto fragili e sensibili al passaggio di un singolo sciatore. L'ultima neve caduta ha parzialmente mascherato gli accumuli meno recenti, in particolare al di sotto di 2500 m.

TENDENZA

Meteo: Nel pomeriggio lungo la cresta di confine sono previsti singoli rovesci a carattere nevoso. Sabato nuvolosità variabile, in montagna saranno possibili locali rovesci. Domenica perlopiù soleggiato. Nel corso di lunedì inizierà a nevicare. Le temperature saranno in ulteriore calo durante il fine settimana con valori a 2000 m di -12/-13°C.

Pericolo valanghe: Sabato il pericolo valanghe non subirà variazioni significative. Gli accumuli eolici saranno da evitare, l'adozione di appropriate distanze di alleggerimento è fortemente consigliata. Domenica il pericolo sarà in leggera diminuzione nella maggior parte delle zone e scenderà fino a MODERATO GRADO 2 nelle Alpi della Val di Non e nelle Dolomiti occidentali. L'attività valanghiva spontanea sarà trascurabile. Lunedì con le nevicate previste il pericolo sarà nuovamente in deciso aumento su tutto il territorio nel corso della giornata.

